

inaugurazione si è svolta il 1 marzo 2011. Si ricorda come, in funzione del proprio interesse alla stabilizzazione delle sedi dei propri Comitati e delle Federazioni Sportive, il CONI garantisca il finanziamento dell'operazione di acquisto dell'immobile (36,7 € mil), attraverso contributi annuali a fondo perduto da erogarsi a copertura della quota capitale e quota interessi che la Società è chiamata a rimborsare annualmente all'Istituto per il Credito Sportivo a fronte dei mutui accesi.

Sono state **trasferite in proprietà dal Comune di Torino a Coni Servizi S.p.A. due palazzine** della città per 4.979 €/000, a parziale chiusura del credito ancora vantato dalla Società nei confronti della città a fronte del corrispettivo in natura sorgente dal Joint Marketing Agreement tra TOROC e Coni Servizi S.p.A.. La chiusura del residuo credito di 796 €/000 è prevista entro il 2011, con il trasferimento di un terzo immobile di pari valore. In tali fabbricati risultano già trasferiti da tempo gli uffici del CONI e delle Federazioni Sportive Nazionali operanti a Torino.

Su **altri immobili di proprietà**, Coni Servizi ha operato nel 2010 interventi di miglioria per 1.220 €/000: al nr. 74 di viale Tiziano a Roma, sede di diverse Federazioni Sportive Nazionali; presso le sedi dei Comitati del CONI e delle Federazioni in via Longo a Napoli; in via Montorio al Vomano a L'Aquila, in via Botticelli a Pescara ed in via del Padre Santo in Genova.

La Società, inoltre, in coerenza con quanto realizzato a partire dalla sua costituzione, ha dato continuità agli **investimenti strutturali di riqualificazione degli impianti sportivi** con i seguenti principali interventi:

- **sui centri di Preparazione Olimpica:** sul Giulio Onesti in Roma per 3.946 €/000, con il proseguimento dei lavori di realizzazione della nuova piscina tuffi, la messa in esercizio della nuova centrale termica, il completamento della palestra pallavolo, la fornitura e posa in opera di nuove cabine elettriche e collegamento di cavidotti sulle linee di media tensione, fornitura e posa in opera di nuovi impianti di irrigazione, ecc; sul centro di Tirrenia per 1.069 €/000 con la fornitura e posa in opera nuovi campi da tennis, il rifacimento aree verdi e percorsi interni, la realizzazione del tunnel di collegamento con la palestra della ginnastica e relativi spogliatoi, gli interventi di ristrutturazione della nuova centrale termica, il nuovo sistema di adduzione idrica, il rifacimento spogliatoi campi da calcio; sul centro di Formia per 200 €/000, principalmente con gli interventi sui locali ad uso foresteria;
- **sulle strutture dell'area del Parco del Foro Italico in Roma:** in particolare, 2.082 €/000 per interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria su impianti elettrici/idrici/condizionamento dei locali dell'auditorium RAI; per la riqualificazione dell'area di via Canevaro (collegamento pedonale tra Lungotevere Maresciallo Cadorna e l'area del Circolo del Tennis), la fornitura e posa in opera nuove cabine elettriche dello Stadio del Nuoto e del Complesso delle Piscine Coperte, ecc..

### 3. Valorizzazione delle competenze della Società

Le attività di **gestione degli impianti e di organizzazione di eventi a livello nazionale ed internazionale** costituiscono ormai aree di forte competenza ed esperienza di Coni Servizi, come conferma il lusinghiero andamento dei ricavi nel tempo. Anche in virtù delle collaborazioni ed



associazioni sviluppate con importanti Federazioni Sportive Nazionali, nell'esercizio 2010 Coni Servizi ha:

- continuato a sostenere attivamente l'organizzazione e lo sviluppo commerciale degli Internazionali d'Italia che si svolgono presso il Complesso dei campi da tennis nell'area del Parco del Foro Italico in Roma, gestiti tramite l'associazione in partecipazione con la Federazione Italiana Tennis (FIT). L'edizione 2010 ha potuto sfruttare a pieno la disponibilità del Nuovo Centrale del Tennis, appena inaugurato, con una crescita significativa degli spettatori ed un utile di ca. 1,2 € mil, ripartito al 50% tra FIT e Coni Servizi, come previsto dal contratto tra le parti;
- ospitato sempre nell'area del Parco del Foro/Stadio Olimpico la finale della Coppa Italia (Tim Cup) di calcio, i concerti degli U2, Ligabue, Gigi D'Alessio; una tappa del Gran Slam Open Beach Volleyball Tour; valorizzato l'evento del Festival del Fitness;
- gettato con successo le basi per il rilancio, nell'ambito dell'associazione in partecipazione con la Federazione Italiana Atletica Leggera, dell'evento del Golden Gala - Diamond League;
- gestito presso lo Stadio Flaminio in particolare due eventi di grande richiamo: le partite in casa della nazionale italiana partecipante al 6 Nazioni di Rugby e l'esibizione di motocross freestyle denominato Red Bull - X Fighters.

La Società ha ulteriormente consolidato nel 2010 il proprio posizionamento competitivo in materia di consulenza e progettazione di impianti sportivi sia sul mercato interno al mondo dello sport (Federazioni Sportive, Leghe, Società Sportive, comitati organizzatori di eventi), sia sul mercato esterno (Enti Locali, Gestori pubblici e privati di impianti, imprenditori privati, Ordini professionali, etc.). I ricavi associati a tale attività sono stati nel 2010 794 €/000, rispetto ai 633 €/000 del 2009 (+ 25%). I principali servizi offerti sono stati quelli di consulenza, formazione e progettazione in materia di impianti, attraverso la valorizzazione delle conoscenze tecniche e specialistiche interne maturate nel tempo; esempi di attività svolte nel 2010 sono:

- l'assistenza tecnica ai Comuni per l'elaborazione di studi di fattibilità inerenti la realizzazione e/o riqualificazione di impianti sportivi di varia natura integrati tra di loro (c.d. cittadelle dello sport);
- il servizio integrato agli Enti Locali per il censimento dell'impiantistica sportiva presente sul territorio ed il relativo monitoraggio sullo stato, sull'utilizzo e sui costi di gestione di tali strutture;
- i servizi di manutenzione e gestione dei manti utilizzati negli impianti sportivi e di pianificazione degli interventi funzionali alla sicurezza degli impianti e degli eventi sportivi;
- la consulenza rivolta alle Federazioni Sportive per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81).

Nell'ambito delle attività del Territorio e Promozione dello Sport, è stato presentato il progetto per lo sviluppo di un osservatorio del sistema sportivo italiano ed è stato realizzato il progetto, condiviso con il MIUR, di alfabetizzazione motoria nella scuola primaria nazionale (in capo all'Ente CONI in termini di budget, in capo alle strutture di Coni Servizi, in termini di realizzazione) che ha interessato 31 province italiane, 100 docenti supervisori, 985 docenti esperti (insegnanti di educazione fisica con i quali sono stati sottoscritti apposite collaborazioni tecnico-sportive), 1.140 plessi di 700 Istituti Scolastici, 9.837 classi, 217 mila alunni, 246 mila ore di attività complessiva. Visti i riscontri positivi ottenuti da parte del mondo scolastico, il CONI ed il MIUR hanno avviato lo sviluppo della progettualità per il 2011.

E' stata data, infine, continuità all'iniziativa della società sportiva dilettantistica del Circolo



del Tennis, nell'ambito del più ampio progetto di valorizzazione del Parco del Foro Italico. La gestione economica del Circolo nel 2010 è risultata in sostanziale pareggio, ma con un progressivo miglioramento dei servizi sportivi e non, offerti ai clienti. Occorre evidenziare anche come il pareggio di gestione del Circolo del Tennis abbia progressivamente assorbito costi di gestione e manutenzione dell'impianto che, in passato, in fase di start-up, gravavano sul bilancio di Coni Servizi S.p.A..

#### 4. Assetto Patrimoniale della Società

Alla chiusura dell'esercizio, l'esposizione debitoria di Coni Servizi S.p.A. nei confronti degli Istituti di Credito è pari a 102.476 €/000, incrementata di 2.063 €/000 (2%) rispetto al 2009. A livello di composizione, 67.444 €/000 risulta essere la quota residuale del debito con BNL - Gruppo BNP Paribas originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente CONI (pari come si ricorderà, al 31.12.2003, a 400.930 €/000), mentre 35.032 €/000 è la quota derivante dai finanziamenti accesi con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'acquisto dal Comune di Roma del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" (10.035 €/000) e da Generali Immobiliare Italia SGR S.p.A. della nuova sede a Milano del CONI e delle Federazioni Sportive (24.997 €/000, quota residuale dei primi due finanziamenti accesi per il pagamento del prezzo dell'immobile, ove il terzo ed ultimo finanziamento è stato acceso il 31 gennaio 2011, per 10.800 €/000). Si ricorda che il rimborso dei mutui accesi dalla Società per l'acquisto dell'immobile di Milano, è assicurato dal CONI, attraverso contributi annuali a copertura della quota capitale ed interessi. Per quanto concerne l'esposizione debitoria verso BNL - Gruppo BNP Paribas, è stata estinta nel 2010 una anticipazione di tesoreria di 6.250 €/000 (accesa nel 2008), a seguito del rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate di Milano 1 del credito IVA derivante da un'operazione di dismissione immobiliare realizzata dalla Società nel 2005.

Alla chiusura dell'esercizio, la Società ha provveduto ad aggiornare il valore del **Fondo di Previdenza CONI**, che riassume gli attuali impegni relativi al trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI, a 116.819 €/000. Il Fondo, decrementato in corso d'anno per il pagamento ordinario delle pensioni agli aventi diritto (la collettività degli iscritti alla data di chiusura del bilancio era costituita da n. 1.078 unità) per 10.265 €/000, risulta essere stato incrementato - sulla base della perizia di stima redatta da uno studio attuariale incaricato dalla Società - per 5.805 €/000, di cui 5.618 €/000 mediante apposito accantonamento a conto economico e 186 €/000 mediante opportuna riclassifica patrimoniale.

Come si ricorderà, tale fondo del passivo patrimoniale, è stato trasferito dal CONI a Coni Servizi all'atto della costituzione ex-lege della Società, nell'ambito della successione in tutti i rapporti attivi e passivi precedentemente in capo all'Ente. A fronte di tale trasferimento e degli obblighi economici e finanziari che ne conseguivano, tuttavia, la Società non fu dotata di alcuna provvista finanziaria. Nel periodo 2003 - 2010 Coni Servizi, ai fini del pagamento delle pensioni ordinarie e dell'operazione di offerta di liquidazione del Fondo agli aventi diritto (con adesioni pari al 35% ca. degli iscritti), ha dovuto fronteggiare, non senza significativi sforzi, esborsi di cassa per ca. 133 € mil. E ciò, di fatto, per una posta totalmente estranea alla propria attività e prospettiva industriale.



## 5. Altri fattori significativi della gestione

Il 29 marzo 2010 Coni Servizi S.p.A. ha rilevato l'intera quota partecipativa, pari al 10%, detenuta in **Coninet S.p.A.** dalla BNL - Gruppo BNP Paribas, ad un prezzo di 140 €/000. L'operazione ha consentito a Coni Servizi S.p.A. di assumere la quota di maggioranza in Coninet, passando dal 45% al 55% del capitale sociale e confermato l'interesse della Società alla continuità di azione ed allo sviluppo dei servizi informatici e telematici integrati che Coninet, con il supporto delle competenze e strutture dell'altro socio ACI Informatica S.p.A., è in grado di assicurare al mondo dello sport. Nel 2010, alla luce dei cambiamenti societari, il Consiglio di Amministrazione di Coninet S.p.A. ha approvato un nuovo piano di business finalizzato al rilancio delle principali attività, verso, in particolare, i clienti Coni Servizi e Federazioni Sportive, i cui effetti si potranno riscontrare a partire dal 2011. Nel 2010 Coninet S.p.A. ha curato per Coni Servizi i servizi di rete, di gestione del parco macchine e lo sviluppo di siti web e sw specialistici (registro società sportive, pareri CIS, registro sanzioni antidoping e registro controlli antidoping effettuati), assicurato i cablaggi della nuova sede CONI e Federazioni a Milano e di 16 altri Comitati CONI e l'ammodernamento degli apparati hw e delle postazioni di lavoro (Sistema videoconferenza a beneficio dell'Organizzazione Territoriale).

Il 16 dicembre 2010 l'Assemblea straordinaria del **Consorzio per la Certificazione di qualità degli Impianti Sportivi** (QIS, a partecipazione paritetica di Coni Servizi S.p.A. e della Federazione Medico Sportiva Italiana) ha deliberato lo scioglimento volontario ai sensi dell'art. 2611 codice civile, la messa in liquidazione del Consorzio stesso e nominato il liquidatore, che ha presentato il bilancio di liquidazione prima della chiusura dell'esercizio, provvedendo alla cancellazione del Consorzio dal Registro delle Imprese. Per non disperdere il patrimonio e le iniziative connesse al progetto, si sta valutando la costituzione di un'associazione in partecipazione tra Coni Servizi, associante, e la Federazione Medico Sportiva Italiana, associato, per la prosecuzione dell'iniziativa.

Per quanto attiene all'**Area delle Risorse Umane** il 2010 è stato caratterizzato da un'intensa attività negoziale sul piano sindacale, che ha condotto ai seguenti accordi:

- definizione - avvenuta il 4 novembre 2010 - del secondo biennio economico (2008-2009) del CCNL dei dirigenti di Coni Servizi S.p.A. e delle Federazioni Sportive, poi scaduto in data 31 dicembre 2009;
- rinnovo - intervenuto il 22 dicembre 2010 - del CCNL del personale non dirigente di Coni Servizi S.p.A. e delle Federazioni Sportive per il periodo 2010- 2012, secondo il nuovo modello di vigenza triennale unica sia per la parte economica, che per quella normativa introdotto dagli accordi interconfederali in materia;
- rinnovo - intervenuto il 22 dicembre 2010 - del CCNL del personale dirigente di Coni Servizi S.p.A. e delle Federazioni Sportive per il periodo 2010-2012, secondo il nuovo modello di vigenza triennale unica sia per la parte economica, che per quella normativa introdotto dagli accordi interconfederali in materia.

Con particolare riferimento ai due rinnovi triennali dei Contratti Collettivi i negoziati erano stati avviati previa verifica, con il Ministero dell'Economia e con il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, che le norme della L. 122/10 - che aveva introdotto il blocco delle procedure contrattuali e negoziali per il triennio 2010-12 per il comparto del Pubblico Impiego ed il congelamento dei trattamenti economici nelle misure in godimento per il 2010



per i soggetti inseriti nel Conto Economico consolidato della P.A., come individuati dall'ISTAT - non fossero applicabili alle Società di diritto privato, ancorché controllate dal Ministero dell'Economia. I chiarimenti interpretativi di segno contrario, successivamente intervenuti da parte del Ministero dell'Economia e dalla Ragioneria Generale dello Stato, diretti ad affermare che il vincolo per gli anni 2011-13 del congelamento dei trattamenti economici nelle misure in essere o consentite per il 2010 dovesse intendersi applicabile anche alla Coni Servizi S.p.A., hanno reso necessario modificare l'impostazione della trattativa contrattuale già avviata. Si è quindi addivenuti prima del termine del 31 dicembre 2010, con tutte le Organizzazioni Sindacali presenti in azienda, alla sottoscrizione dei rinnovi contrattuali delle due categorie degli impiegati e dei dirigenti prevedendo, in coerenza con le indicazioni da ultimo ricevute dall'Azionista, incrementi retributivi solo per l'anno 2010 e nei limiti dei parametri di crescita retributiva consentiti dagli accordi interconfederali in materia. La sostanziale reimpostazione del negoziato e la conseguente riduzione degli ambiti economici della trattativa, ha richiesto, da parte della Società, la rinuncia ad alcuni aspetti inseriti nelle proprie richieste di modifiche normative.

I termini economici degli accordi così definiti hanno trovato capienza nel budget 2010 del costo del lavoro e, coerentemente con gli obiettivi della L. 122/10, faranno emergere per il 2011 un risparmio rispetto alle previsioni di costo del lavoro del Piano Industriale.

Per quanto riguarda l'andamento della forza e del costo del lavoro, nel rimandare alla più dettagliata analisi sviluppata nella nota integrativa, si segnala quanto segue:

- anche nel corso del 2010 è proseguito il processo di riduzione della consistenza del personale in forza alla Società, passato da n. 1.403 risorse al 31/12/2009 (di cui n. 396 in aspettativa, in quanto passate alle dirette dipendenze delle Federazioni sulla base del noto progetto e delle relative norme contrattuali) a n. 1.375 unità (di cui ugualmente n. 396 in aspettativa, passate alle dipendenze delle Federazioni). Le uscite sono state realizzate principalmente attraverso gli esodi incentivati, che costituiscono ormai l'unico strumento di cui la Società dispone per ridurre la consistenza del personale, posto che le uscite fisiologiche (limiti di età, decessi, dimissioni volontarie) sono ammontate a solo n. 5 unità;
- durante l'anno è proseguito, sia pur in misura modesta (n. 15 unità), il passaggio alle dipendenze delle FSN, secondo le modalità definite dal CCNL, del personale della Società da tempo operante presso le stesse. Poiché anche all'interno del bacino del personale in aspettativa, in quanto assunto alle proprie dipendenze dalle Federazioni, sono stati realizzati degli esodi incentivati, la consistenza di questa popolazione a fine 2010 è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2009;
- la dinamica del costo del lavoro ha risentito nel 2010 degli effetti dei già citati rinnovi contrattuali, solo parzialmente compensati dalla riduzione del personale dipendente.

Per quanto riguarda gli assetti organizzativi nel corso dell'anno sono state apportate modifiche alle strutture ed ai processi di funzionamento della Società. In particolare:

- la responsabilità della gestione delle attività amministrativo contabili delle Strutture Territoriali aventi impatto sul bilancio dell'Ente CONI è stata funzionalmente attribuita alla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, cui è stato quindi affidato anche il coordinamento del gruppo di lavoro di dipendenti della Direzione Territorio e Promozione dello Sport, incaricato di supportare i Comitati nella elaborazione dei bilanci e nell'ottemperare ai principali adempimenti civilistico-fiscali; questa soluzione organizzativa sta già producendo apprezzabili



miglioramenti dei livelli qualitativi e dei tempi di risposta nell'assolvimento degli adempimenti contabili, fiscali e previdenziali di competenza delle strutture periferiche;

- alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato è stata costituita la funzione di Marketing, al fine di adempiere alla richiesta del CONI di supportare l'elaborazione delle strategie e del piano di marketing dell'Ente e di contribuire alla valorizzazione del marchio ed alla generazione di ricavi;
- a seguito dell'acquisizione da parte della Società del controllo della Società Coninet, nell'ambito della Direzione Gestione Patrimonio e Consulenze Impianti Sportivi, è stata costituita la struttura di Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, con l'obiettivo di esercitare, attraverso l'attività operativa di Coninet, il più efficace presidio sulla fornitura dei servizi e degli strumenti informativi e di telecomunicazioni, definendone al tempo stesso il fabbisogno da parte delle strutture e le relative priorità ed i livelli di servizio.

Nel corso dell'anno Coni Servizi S.p.A. anche in relazione all'avvenuto passaggio di proprio personale, ha intensificato l'offerta di servizi alle Federazioni raggiungendo, alla data del 31 dicembre 2010, un totale di n. 32 Federazioni che hanno ritenuto di affidare alla Società le attività di gestione dei rapporti contrattuali col personale e di elaborazione delle retribuzioni e dei contributi.

## Rapporti con società controllate, collegate e correlate

Le operazioni effettuate con le imprese controllate, collegate e correlate sono finalizzate all'interesse della Società e sono praticate alle normali condizioni di mercato; tali operazioni non sono atipiche e inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Si rimanda alla nota integrativa per le informazioni relative agli andamenti gestionali, alle posizioni debitorie e creditorie ed ai costi e ricavi relativi alle imprese controllate, collegate ed Altre.

## Fatti di rilievo successivi al 31.12.2010 ed evoluzione prevedibile della gestione

La Società ha previsto l'applicazione, sin dalla fase di elaborazione del budget 2011 trasmesso a fine dicembre scorso a Voi Azionisti, delle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica (Legge n. 122/10), in particolare per quanto attiene:

- **agli art. 6, comma 6** (riduzione dei compensi ex art. 2389 primo comma CC per i componenti del CdA) ed **art 9** (spese per il personale), con conseguenti riduzioni a monte apportate al corrispettivo del contratto di servizio 2011 con il CONI per complessivi 885 €/000 (ne sono derivate per l'Ente pubblico economie di pari importo, non essendo richiesto allo stato attuale per tali disposizioni il versamento dei risparmi conseguiti);
- **art. 6, comma 11** (che richiama le spese di cui all'art.6 commi 7, 8 e 9 per i tagli alle spese per studi ed incarichi di consulenza; per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; per sponsorizzazioni) cui si è applicata la % di riduzione prevista dai commi 7, 8 e 9; **art. 6, comma 3** relativamente alle commissioni operanti a livello societario o del contratto di servizio; le riduzioni alla spesa che ne sono conseguite, sono state anch'esse applicate a monte al corrispettivo del contratto di servizio 2011 con il CONI, per complessivi 1.600 €/000 (ne è



derivata per l'Ente pubblico, l'iscrizione in un apposito conto del budget dei risparmi conseguiti, ai fini del versamento nelle casse dello Stato a valle della sottoscrizione del contratto).

Tali modalità applicative sono risultate, peraltro, coerenti con i contenuti della circolare MEF-RGS n. 40 intervenuta successivamente (23.12.2010) alla approvazione e trasmissione da parte della Società del budget a Voi Azionisti.

In coerenza con le previsioni della L. 122/10, a far data dal 1° gennaio 2011 la Società ha provveduto, tra l'altro:

- alla riduzione delle retribuzioni superiori agli € 90.000 lordi annui, nella misura del 5%, ed a quella delle retribuzioni superiori agli € 150.000 lordi annui, nella misura del 10%;
- al congelamento dei trattamenti economici di tutto il personale nelle misure in essere per l'anno 2010.

A tal proposito, si comunica, infine, che il Collegio Sindacale ha già provveduto ad avviare le necessarie verifiche amministrative sull'applicazione effettiva nel 2011, da parte della Società, delle riduzioni di spesa previste a budget.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2011 Coni Servizi sta perseguendo gli obiettivi di gestione in linea con quanto definito nel budget 2011, secondo esercizio, del nuovo Piano Industriale 2010 - 2012. La Società è impegnata in particolare a proseguire, tra l'altro:

- l'azione di valorizzazione intensiva delle strutture del Parco del Foro Italico in Roma che tra maggio e luglio accoglieranno eventi sportivi e manifestazioni di grande rilievo nazionale ed internazionale: nuova formula "Combined", con contestualità del calendario maschile e femminile, degli Internazionali d'Italia di Tennis; rilancio del Golden Gala - Diamond League di Atletica Leggera, il Beach Volleyball World Championship femminile e maschile 2011, ecc;
- le attività di supporto in termini di formazione e preparazione dei direttori e staff tecnici delle principali Federazioni Sportive in vista dei prossimi appuntamenti olimpici (seminari "Aggiornamento per i Direttori Tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali Olimpiche" tenuti a Formia il 14-15 gennaio 2011 e "Progetto Talento" a Roma il 5 aprile 2011);
- il supporto, come richiesto dal CONI, alla seconda edizione del progetto di alfabetizzazione motoria nella scuola primaria sviluppato dall'Ente con il MIUR;
- le attività di valorizzazione del marchio del CONI, anche, tra l'altro, attraverso le necessarie analisi per l'individuazione della location di Casa Italia per Londra 2012;
- il piano di interventi ed investimento sulle strutture e sugli impianti sportivi, in continuità con quanto realizzato negli ultimi anni.

### **Informativa ai sensi dell'art. 2428, comma 3 punto 6 bis, codice civile**

Si forniscono di seguito, secondo quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 punto 6 bis, del codice civile, i commenti in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari – intesi quali qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'impresa e ad una passività finanziaria o uno strumento di patrimonio netto per un'altra impresa – e all'esposizione ed all'eventuale politica di copertura del rischio, di prezzo, di credito, di liquidità e di mercato.

Il rischio di credito - inteso come il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non



adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte - è considerato per la Società non rilevante in quanto essa intrattiene rapporti principalmente con l'ente pubblico CONI e con soggetti che si sono mostrati sostanzialmente solvibili. Talune posizioni creditorie, anche quelle ereditate a seguito del conferimento dalla precedente gestione del CONI Ente, sono adeguatamente garantite da congrui fondi di copertura.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità o di finanziamento - inteso come il rischio che un'entità abbia difficoltà nel reperire fonti di credito per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari - la Società si autofinanzia principalmente mediante l'esercizio della propria attività operativa e ha facilmente accesso al credito bancario, considerata la propria natura di Società partecipata da Amministrazioni Pubbliche ed il cospicuo patrimonio immobiliare di proprietà. Conseguentemente, tale rischio non è considerato significativo.

In ordine al rischio di prezzo o di mercato - inteso come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati dal mercato - la Società detiene partecipazioni finanziarie prevalentemente in società pubbliche iscritte a valori patrimoniali e non si considera quindi esposta a rilevanti rischi di mercato.

Sebbene non abbia sottoscritto strumenti di copertura, la Società non si ritiene inoltre esposta a significativi rischi di fluttuazioni dei tassi di interesse in ordine ai prestiti bancari, in considerazione della esigua entità degli attuali tassi di mercato.

## Risultato d'esercizio e proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,  
l'esercizio chiude con un utile di 4.887.584 €.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2010 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale e del conto economico e della nota integrativa, lasciando a Voi ogni determinazione in merito alla destinazione delle economie rinvenienti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 61 del d.l. 112/08, convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/08, e proponendo di riportare a nuovo l'eventuale differenza.

Roma, 8 Aprile 2011







## STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

al 31 dicembre 2010

| Dati in € |                                                                    | 31.12.2010         | 31.12.2009         |
|-----------|--------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| A)        | Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti                    | 0                  | 0                  |
|           | <b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)</b>                               | <b>0</b>           | <b>0</b>           |
| B)        | <b>Immobilizzazioni:</b>                                           |                    |                    |
| B.I)      | <b>Immobilizzazioni immateriali:</b>                               |                    |                    |
| 1         | Costi di impianto e di ampliamento                                 | 0                  | 0                  |
| 4         | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                      | 11.871             | 69.163             |
| 6         | Immobilizzazioni in corso e acconti                                | 0                  | 1.555.688          |
| 7         | Altre                                                              | 54.717.338         | 52.531.918         |
|           | <b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>                         | <b>54.729.209</b>  | <b>54.156.769</b>  |
| B.II)     | <b>Immobilizzazioni materiali:</b>                                 |                    |                    |
| 1         | Terreni e fabbricati                                               | 244.099.901        | 241.581.793        |
| 2         | Impianti e macchinari                                              | 2.932.742          | 3.816.791          |
| 3         | Attrezzature industriali e commerciali                             | 374.367            | 305.304            |
| 4         | Altri beni                                                         | 6.975.014          | 8.217.231          |
| 5         | Immobilizzazioni in corso e acconti                                | 7.985.015          | 2.446.326          |
|           | <b>Totale immobilizzazioni materiali</b>                           | <b>262.367.039</b> | <b>256.367.445</b> |
| B.III)    | <b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>                               |                    |                    |
| 1a        | Partecipazioni in controllate                                      | 1.064.985          | 339.985            |
| 1b        | Partecipazioni in collegate                                        | 0                  | 610.000            |
| 1d        | Partecipazioni in altre imprese                                    | 37.637.649         | 37.637.649         |
| 2d        | Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio                    | 2.484.187          | 2.681.993          |
| 3         | Altri titoli                                                       | 339                | 339                |
|           | <b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>                         | <b>41.187.160</b>  | <b>41.269.966</b>  |
|           | <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>                                 | <b>358.283.408</b> | <b>351.794.180</b> |
| C)        | <b>Attivo circolante:</b>                                          |                    |                    |
| C.I)      | <b>Rimanenze</b>                                                   | 240.518            | 240.518            |
| C.II)     | <b>Crediti:</b>                                                    |                    |                    |
| 1.        | Crediti verso clienti                                              |                    |                    |
| 1.1       | Crediti verso clienti                                              | 46.775.904         | 49.940.981         |
| 1.2       | Crediti verso clienti da conferimento Coni Ente                    | 0                  | 2.188.927          |
| 2.        | Crediti verso controllate                                          | 373.433            | 249.796            |
| 3.        | Crediti verso collegate e altre imprese                            | 613.734            | 694.923            |
| 4 bis     | Crediti tributari                                                  | 1.284.640          | 12.115.340         |
| 4 ter     | Imposte anticipate                                                 | 0                  | 0                  |
| 5         | verso altri                                                        | 2.918.258          | 3.279.088          |
|           | <b>Totale crediti</b>                                              | <b>51.965.969</b>  | <b>68.469.055</b>  |
| C.III)    | <b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b> | <b>0</b>           | <b>0</b>           |
| C.IV)     | <b>Disponibilità liquide</b>                                       |                    |                    |
| 1.        | Depositi bancari e postali                                         | 31.984.721         | 24.159.610         |
| 3.        | Denaro e valori in cassa                                           | 35.879             | 32.471             |
|           | <b>Totale disponibilità liquide</b>                                | <b>32.020.600</b>  | <b>24.192.081</b>  |
|           | <b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>                                | <b>84.227.087</b>  | <b>92.901.654</b>  |
| D)        | <b>Ratei e risconti</b>                                            | 325.068            | 210.716            |
|           | <b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>                                 | <b>325.068</b>     | <b>210.716</b>     |
|           | <b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>                                     | <b>442.835.563</b> | <b>444.906.550</b> |



| Dati in €                                                   | 31.12.2010         | 31.12.2009         |
|-------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>A) Patrimonio netto</b>                                  |                    |                    |
| I. Capitale                                                 | 1.000.000          | 1.000.000          |
| II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni                    |                    |                    |
| III. Riserva di rivalutazione                               |                    |                    |
| IV. Riserva legale                                          | 1.500.265          | 1.349.231          |
| V. Riserve statutarie                                       |                    |                    |
| VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio               |                    |                    |
| VII. Altre riserve                                          | 200.953            | 200.953            |
| VIII. Utile (perdita) portata a nuovo                       | 34.152.530         | 32.071.388         |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio                          | 4.887.584          | 3.020.676          |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>                          | <b>41.741.332</b>  | <b>37.642.248</b>  |
| <b>B) Fondi per rischi ed oneri:</b>                        |                    |                    |
| 1 Fondo di previdenza e obblighi simili                     | 116.819.479        | 121.279.460        |
| 2 Fondo imposte anche differite                             | 1.449.754          | 2.971.727          |
| 3 Altri                                                     | 45.775.542         | 43.752.586         |
| <b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>                 | <b>164.044.775</b> | <b>168.003.773</b> |
| <b>C) TFR - INDENNITA' INTEGRATIVA DI ANZIANITA'</b>        | <b>49.889.632</b>  | <b>54.527.468</b>  |
| <b>D) Debiti:</b>                                           |                    |                    |
| 4) Debiti verso banche:                                     |                    |                    |
| 4a) Esigibili entro l'esercizio successivo                  | 2.857.768          | 8.501.752          |
| 4b) Esigibili oltre l'esercizio successivo                  | 99.618.236         | 91.911.408         |
| <b>Totale debiti verso banche</b>                           | <b>102.476.004</b> | <b>100.413.160</b> |
| 7) Debiti verso fornitori                                   | 48.177.938         | 51.389.418         |
| 9) Debiti verso controllate                                 | 530.242            | 410.000            |
| 10) Debiti verso collegate e altre imprese                  | 1.484.060          | 1.273.085          |
| 12) Debiti tributari                                        | 1.857.349          | 2.126.512          |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 1.955.998          | 2.197.574          |
| 14) Altri debiti:                                           |                    |                    |
| da conferimento CONI Ente                                   | 16.550.175         | 16.552.589         |
| debiti verso altri                                          | 13.720.664         | 9.911.936          |
| <b>TOTALE DEBITI (D)</b>                                    | <b>186.752.430</b> | <b>184.274.274</b> |
| <b>E) Ratei e risconti</b>                                  | <b>407.394</b>     | <b>458.787</b>     |
| <b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>                          | <b>407.394</b>     | <b>458.787</b>     |
| <b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>                           | <b>442.835.563</b> | <b>444.906.550</b> |



## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2010

| Dati in €                                                       | 2010                 | 2009                 |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>A) Valore della Produzione:</b>                              |                      |                      |
| Ricavi da Contratto di Servizio                                 | 116.890.951          | 117.440.330          |
| Altri Ricavi delle vendite e prestazioni                        | 20.952.980           | 20.091.089           |
| <b>1) Ricavi delle vendite e prestazioni</b>                    | <b>137.843.931</b>   | <b>137.531.419</b>   |
| Contributi in c/esercizio                                       | 3.469.960            | 3.069.053            |
| Altri ricavi e proventi                                         | 5.397.031            | 4.162.757            |
| <b>5) Altri ricavi e Proventi</b>                               | <b>8.866.991</b>     | <b>7.231.810</b>     |
| <b>Totale valore della produzione A)</b>                        | <b>146.710.922</b>   | <b>144.763.229</b>   |
| <b>B) Costi della Produzione:</b>                               |                      |                      |
| <b>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b> | <b>(2.753.486)</b>   | <b>(2.175.369)</b>   |
| <b>7) Per servizi</b>                                           | <b>(44.715.461)</b>  | <b>(44.260.535)</b>  |
| <b>8) Per godimento di beni di terzi</b>                        | <b>(11.274.014)</b>  | <b>(10.876.039)</b>  |
| a) Salari e stipendi                                            | (38.902.219)         | (38.282.001)         |
| b) Oneri Sociali                                                | (11.402.389)         | (11.358.388)         |
| c) Trattamento di Fine Rapporto                                 | (3.841.491)          | (3.577.974)          |
| e) Altri Costi                                                  | (325.475)            | (207.713)            |
| <b>9) Totale costi per il personale</b>                         | <b>(54.471.574)</b>  | <b>(53.426.076)</b>  |
| a) Amm.to delle Immobilizzazioni Immateriali                    | (3.490.079)          | (3.577.731)          |
| b) Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali                      | (9.275.105)          | (8.757.601)          |
| c) Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni                    | 0                    | 0                    |
| d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante     | 0                    | (587.910)            |
| <b>10) Totale ammortamenti e svalutazioni</b>                   | <b>(12.765.184)</b>  | <b>(12.923.242)</b>  |
| <b>12) Accantonamenti per rischi</b>                            | <b>(12.030.276)</b>  | <b>(11.950.451)</b>  |
| <b>13) Altri accantonamenti</b>                                 | <b>(465.752)</b>     | <b>(693.435)</b>     |
| <b>14) Oneri diversi di gestione</b>                            | <b>(4.156.223)</b>   | <b>(3.539.727)</b>   |
| <b>Totale costi della produzione (B)</b>                        | <b>(142.631.970)</b> | <b>(139.844.874)</b> |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)</b>     | <b>4.078.952</b>     | <b>4.918.355</b>     |
| <b>C) Proventi e Oneri Finanziari:</b>                          |                      |                      |
| <b>15) Proventi da partecipazioni</b>                           | <b>575.000</b>       | <b>634.988</b>       |
| <b>16) Altri proventi finanziari</b>                            | <b>1.094.286</b>     | <b>482.987</b>       |
| <b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>                   | <b>(2.246.380)</b>   | <b>(2.612.231)</b>   |
| <b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>                   | <b>(577.094)</b>     | <b>(1.494.256)</b>   |
| <b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>         |                      |                      |
| <b>19a) Svalutazioni di partecipazioni</b>                      | <b>0</b>             | <b>0</b>             |
| <b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>  | <b>0</b>             | <b>0</b>             |
| <b>RISULTATO ANTE POSTE STRAORDINARIE (A+B+C+D)</b>             | <b>3.501.858</b>     | <b>3.424.099</b>     |
| <b>E) Proventi ed Oneri Straordinari:</b>                       |                      |                      |
| <b>20) Proventi</b>                                             | <b>7.196.679</b>     | <b>6.973.621</b>     |
| <b>21) Oneri</b>                                                | <b>(748.738)</b>     | <b>(434.617)</b>     |
| <b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>                 | <b>6.447.941</b>     | <b>6.539.004</b>     |
| <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)</b>                | <b>9.949.799</b>     | <b>9.963.103</b>     |
| <b>22a) Imposte correnti</b>                                    | <b>(6.584.188)</b>   | <b>(6.640.608)</b>   |
| <b>22b) Imposte differite</b>                                   | <b>1.521.973</b>     | <b>2.355.711</b>     |
| <b>22c) Imposte anticipate</b>                                  | <b>0</b>             | <b>(2.657.530)</b>   |
| <b>22) Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>            | <b>(5.062.215)</b>   | <b>(6.942.427)</b>   |
| <b>23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>                          | <b>4.887.584</b>     | <b>3.020.676</b>     |











# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

**al 31 dicembre 2010**

## Premessa

Nel procedere all'illustrazione dei dati e delle notizie richieste dall'art. 2427 cod. civ. e dalle altre disposizioni disciplinanti la specifica materia, si evidenzia che il bilancio al 31 dicembre 2010 è stato redatto applicando i principi introdotti dal D. Lgs. n. 6 del 7 gennaio 2003, recante la riforma del diritto societario integrati dai principi contabili nazionali.

Per quanto attiene alla natura dell'attività della Società ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, mentre la presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

Il presente documento, il cui contenuto è conforme alle previsioni normative dettate dall'art. 2427 cod. civ. costituisce, per il disposto dell'art. 2423 cod. civ., parte integrante del bilancio d'esercizio.

Nel corso del 2010 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi. Essi risultano pienamente conformi alla legge ed ai criteri enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.



## Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al valore rinveniente dalla perizia di stima ed al valore rinveniente dal conferimento, ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in base ad una durata di cinque anni, come stabilito dall'art. 2426, comma 5, del cod. civ.;
- i costi per l'acquisto software (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in tre anni;
- le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla durata temporale delle concessioni rilasciate sui relativi cespiti;
- gli immobili, facenti parte del complesso del Foro Italico in Roma ed aventi requisiti storico-artistici, conferiti alla Società in usufrutto con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n° 71856 del 30.06.2005, pubblicato sulla G.U. n° 183 del 08.08.2005, vengono ammortizzati, in coerenza con la durata temporale della concessione, in trenta anni.

## Immobilizzazioni Materiali

La voce di bilancio si riferisce ai beni apportati ex-lege dal CONI Ente, sulla base di apposita perizia redatta dalla Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. nel 2003, ai beni successivamente conferiti mediante decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze negli anni 2004-2005, nonché agli ulteriori beni acquistati direttamente dalla Società nel periodo 2003-2010.

### Terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto corrispondente al valore rinveniente dalla perizia di stima, al valore rinveniente dal conferimento od al prezzo di compravendita, ritenuto interamente recuperabile tramite l'uso, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo.

Per i terreni - compresi quelli il cui valore è incorporato nell'importo complessivo dei cespiti cui si riferiscono - non si provvede a determinare ammortamenti in quanto beni a vita utile illimitata, per quanto riguarda i fabbricati e gli impianti sportivi l'ammortamento è determinato su trentatré anni a quote costanti.